



Villavallelonga.org

Comitato per la Tutela e la Conservazione del Patrimonio Naturale di Villavallelonga

[Homepage](#)

[Chi siamo](#) ▾

[Blog](#)

[Contatti](#)

Come trovarci

Indirizzo

Villavallelonga (AQ)

Ricerca



Archivi



Convegno “La Natura Ritrovata Colorerà il Futuro della Nostra Terra”

[Lascia un commento](#) / [Comunicati](#) / [Da Maria Grazia Mastrella](#)

Sabato 26 maggio 2018, nella sala polivalente comunale è stato presentato pubblicamente il Comitato per la Tutela e la Conservazione del Patrimonio Naturale di

Villavallelonga.

Il comitato nasce con una precisa scelta di campo, come si evince dal titolo dell'iniziativa: Villavallelonga Paese del Parco. (video)

Una sala gremitissima di cittadine e cittadini del paese e anche di ospiti venuti dai centri vicini ha accolto con entusiasmo la nascita dell'associazione che, come hanno annunciato nei loro interventi introduttivi la presidente Domenica Miele e la vice-presidente Maria Grazia Mastrella, ha in programma lo svolgimento di una fitta serie di iniziative, già a partire dalle prossime settimane: visite guidate alla ricerca della flora e della fauna della Vallelonga, convegni di approfondimento e di divulgazione, iniziative culturali e ludiche legate alla tradizioni del paese.



Le due giovani presidente e vice-presidente hanno ricordato come l'identità del loro paese affondi le sue radici nella storia del parco di cui è stato uno dei soci fondatori.



A tale



proposito, l'ing. Pasquale Lipa, ex sindaco di Villavallelonga ha fatto vivere un momento emozionante all'assemblea leggendo brani del verbale del Consiglio Comunale del 23 luglio 1922 in cui si deliberava l'adesione all'area protetta, ancora di carattere privato, prima che il regio decreto dell'anno successivo, ne sancisse per legge l'istituzione: la prima in Italia.

L'obiettivo esplicito del comitato è di fare uscire il paese dall'isolamento in cui versa, di riallacciare il confronto con il mondo che lo circonda, a partire da Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise e dalla comunità dei 24 paesi che ne fanno parte.

Al timone dell'incontro l'avv. [Carla De Cesare](#) che, nel coordinare gli interventi degli altri partecipanti, non ha voluto fare mancare il proprio contributo personale, *legando l'impegno del comitato al dettato della Carta Costituzionale*, la quale, ha ricordato la moderatrice, all'art.9, difende e tutela il patrimonio delle bellezze naturali italiane.



L'esigenza di coniugare conservazione e sviluppo ha costituito del resto il filo conduttore di tutta l'iniziativa, a partire dal Presidente del Parco, dott. [Antonio Carrara](#) che su questo aspetto ha centrato il suo intervento, sostenendo la assoluta compatibilità e la sinergia positiva tra i due obiettivi ugualmente importanti: tutela dell'ambiente naturale, sviluppo sostenibile e armonico per chi quell'ambiente abita.



Il



presidente ha ribadito la assoluta disponibilità dell'Ente che amministra a confrontarsi e a collaborare con chi sceglie di "rappresentare" questo territorio e le sue esigenze di sviluppo sostenibile anche se non ha cariche istituzionali.

Sulla stessa lunghezza d'onda il dott. [Antonio di Santo](#), Presidente della Comunità del Parco che si è soffermato con forza sull'esigenza di costruire e

lavorare in rete per la realizzazione degli obiettivi comuni.

All'avv. [Felice Besostri](#) è toccato il compito di dimostrare l'assoluta invalidità della delibera con la quale il Consiglio Comunale ha deciso a maggioranza l'uscita dal Parco, delibera peraltro da lui stesso definita "*clandestina*" perché non ancora pubblicata sull'albo pretorio né inoltrata alla dirigenza del Parco.



L'amministrazione ha disponibili tre possibilità se davvero vuole dare corso al suo obiettivo:

- cercare la disponibilità di cinque Assemblee regionali a proporre una legge che modifichi quella in essere sulle aree protette;
- ovvero raccogliere 50.000 firme per una legge di iniziativa popolare;
- o ancora di indire un referendum abrogativo, per il quale di firme ce ne servono 500.000.

L'avvocato si è poi soffermato sulla controversa vicenda della strada dei Prati d'Angro che da più di due anni sta condizionando pesantemente la vita di Villavallelonga.

E' stato poi letto da Cesidio Taricone un intervento, svolto in Consiglio comunale nel lontano 1953, dal botanico di Villavallelonga, Loreto Grande: *una difesa appassionata del patrimonio naturale del paese.*

Sono poi brevemente intervenuti il dott. Luciano Sammarone, Colonnello delle Guardie Forestali, il dott. Antonio Croce Direttore della Riserva di Monte Genzana e Alto Gizio, la dott.ssa Sefora Inzaghi responsabile dell'oasi delle Gole del Sagittario.

Hanno infine portato il loro saluto l'associazione Salviamo l'orso, il WWF, il CAI di Civitella Roveto e la Commissione Tutela Ambiente Montano del Cai.

[video degli interventi](#)

89

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Scrivi qui..

Nome*

Email*

Sito Web

- Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Commento Articolo »](#)

Copyright © 2018 Villavallelonga.org